



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO N. 83 DEL 05-10-2022

**OGGETTO: PSR MOLISE 2014-2022 - MISURA 6, "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" - SOTTOMISURA 6.1, "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I GIOVANI AGRICOLTORI" - MISURA 4, "INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1, "SOSTEGNO A INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE" - FONDI EURI - BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI, EDIZIONE 2022, APPROVATO CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO, ADG, N. 70 DEL 28.07.2022 - MODIFICHE AL BANDO E PROROGA AL 10 NOVEMBRE 2022.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal Direttore di Dipartimento che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile  
d'Ufficio

LENIO PETROCELLI

SERVIZIO FITOSANITARIO  
REGIONALE - TUTELA E  
VALORIZZAZIONE DELLA  
MONTAGNA E DELLE  
FORESTE, BIODIVERSITA' E  
SVILUPPO SOSTENIBILE

IL DIRETTORE  
MARIO CUCULO

Campobasso, 05-10-2022

---

**IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO  
AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014/2022**

Su proposta del Direttore del Servizio *Fitosanitario regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile* che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

**RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- il Regolamento (UE) 2020/2220 Parlamento Europeo e Del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto

riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

- il Regolamento (UE) n. 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune.

- Il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

#### **RICHIAMATI:**

il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013";

le "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;

il "*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*" approvato con Determinazione del Direttore di area n. 135 del 15-12-2015, e successive modifiche ed integrazioni;

#### **VISTE:**

la L.R. 23 marzo 2010, n. 10, recante in oggetto "norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale";

la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante "Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali" e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto legislativo 1997, n. 281;

**DATO ATTO** che a seguito del riparto di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise sono state assegnate complessivamente un ammontare di risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprensive delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 281.848.163,81;

**VISTO** il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 4623 del 02.07.2015 e modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2021) 7043 final del 23.09.2021;

#### **VISTE**, altresì:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise – CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;

- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015, nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015";

- la deliberazione n. 388 del 18.11.2021 con la quale la Giunta regionale, tra l'altro, ha preso atto e ratificato la versione definitiva del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2;

**PRECISATO** che con la modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

**RICHIAMATA** la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015,

approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021»;

**RICHIAMATE** le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 376 del 01.08.2014 che approva la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise;
- n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;
- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali» ed approvato «il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni» tra cui anche quella di «Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20» in capo al II Dipartimento;
- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella differito con deliberazione di Giunta Regionale n. 51 del 05.02.2020 fino al 08.08.2023;
- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;
- n. 51 del 5.02.2020 relativa a: "Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti”;
- n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione»;
- n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti»;

**ATTESO CHE** il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al cap.15.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al cap.15.1.2.1. "Struttura di gestione e di controllo" stabilisce che l'Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

**PRESO ATTO** che il MIPAAF, con nota DISR 03 - Prot. Uscita N.0040128 del 28/01/2022, fa presente che il DM n. 2588 del 10 marzo 2020, continua ad essere il provvedimento di riferimento in ambito condizionalità, in quanto non si ravvisano modifiche da apportare al DM stesso, che, peraltro, non prevede alcuna limitazione di durata;

**PRECISATO** che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

**VISTA** la Misura 6 – "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.1 – "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" - e la Misura 4 – "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 – "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR 2014/2022 della Regione Molise;

**DATO ATTO** che gli interventi sostenuti con la Misura 6.1, in cui sono allocate tra l'altro le risorse aggiuntive della Next Generation EU, in sinergia con la misura 4.1 rappresentano un elemento fondamentale per rinforzare il capitale umano regionale e quello delle start-up delle imprese agricole finalizzato prevalentemente a ridurre il fenomeno dell'esodo dalle aree rurali verso i centri urbani creando nuove opportunità di lavoro;

**PRECISATO** che il PSR 2014/2022 della Regione Molise al capitolo 10 definisce la dotazione finanziaria per l'attuazione del programma, che presenta sufficiente disponibilità finanziaria anche in considerazione della attivazione di eventuale overbooking tecnico volto a garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal programma;

**RICHIAMATA** la nota n. 70727 del 15.04.2022 del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, con la quale, tra l'altro, è stata attribuita, a far data dal 26.04.2022, la responsabilità di alcune misure del PSR all'Avv. Mario Cuculo, già Direttore del Servizio *Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile*, tra cui le misure 4 e 6;

**RICHIAMATO** il bando pubblico di attuazione del Pacchetto Giovani – seconda edizione – approvato con determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 77 del 28.07.2022, pubblicato sul BURM n. 39 del 01.08.2022;

**RICHIAMATA** la determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 100 del 05.09.2022, recante «*Misure organizzative per la funzionalità delle strutture regionali dell'apparato organizzativo della giunta regionale* -

*Determinazioni» con la quale è stato conferito «l'incarico di reggenza del Servizio Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Dipartimento Secondo al dirigente regionale Avv. Mario Cuculo, già titolare del Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile del Dipartimento secondo»;*

**PRECISATO** che i contenuti peculiari del suddetto bando sono stati oggetto di un approfondito percorso, in termini di concertazione e di condivisione con le principali organizzazioni degli imprenditori agricoli, confluito nella riunione del Tavolo Verde del 21 giugno 2022;

**VERIFICATA** la disponibilità di risorse nell'ambito della dotazione finanziaria della misura 4.1 e della Misura 6.1 come sopra precisato;

**DATO ATTO** che nel suddetto bando:

all'art. 5, comma 14, lettera e), è presente un evidente errore materiale e necessita procedere a correzione anche se il senso corretto della frase è palese alla luce del precedente comma 1, lettera d); la rettifica è opportuna per evitare difficoltà interpretative;

all'art. 12, paragrafo «Sottomisura 4.1», punto 5 è stato indicato un valore percentuale massimo del tasso di aiuto senza precisare le varie fattispecie e necessita procedere ad integrazione; l'integrazione è opportuna per evitare incomprensioni da parte dei potenziali beneficiari;

all'art. 13, comma 5, nella tabella è presente un evidente errore materiale di duplicazione di celle nella colonna relativa al punteggio massimo, in corrispondenza della riga del principio che guida il criterio «*Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazioni previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria*» che necessita di correzione anche in riferimento al punteggio massimo indicato per la sottomisura 4.1;

**RITENUTO**, pertanto, di dover apportare alle succitate disposizioni del bando le seguenti modifiche/integrazioni;

- l'art. 5, comma 14, lettera e), che recita «*il subentro a titolari di azienda o amministratori di società agricole che hanno compiuto 60 anni d'età*» deve essere così sostituito:

«*il subentro a titolari di azienda o amministratori di società agricole che non hanno compiuto 60 anni d'età*»;

- l'art. 12, paragrafo «Sottomisura 4.1», punto 5 che recita «*Il tasso di aiuto massimo è pari al 60% della spesa ammissibile. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti*» deve essere così sostituito:

«*Il tasso di aiuto segue le regole della misura 4 che prevedono: per tutti gli investimenti legati alle attività agricole un contributo massimo del 60% composto dal contributo base del 40% e dalla maggiorazione del 20% riferita ai giovani primi insediati. Per tutti gli investimenti legati alla trasformazione dei prodotti in azienda e alla commercializzazione il contributo massimo è del 40%. L'importo richiesto a finanziamento deve essere dimensionato sulla base delle reali capacità dell'azienda ad attuare l'investimento ed a sostenerlo nel tempo. Tali capacità vanno dimostrate con una lettera di referenza bancaria laddove il beneficiario abbia indicato il ricorso al credito per l'apporto della sua quota privata di capitali agli investimenti previsti*»;

- le celle della tabella di cui al comma 5 dell'art. 13, della colonna relativa al punteggio massimo in corrispondenza con con la riga del principio che guida il criterio «*Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazioni previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria*» riportanti il valore 15 ed il valore 10 devono essere accorpate in una unica cella riportante il valore 15; pertanto il punteggio massimo per il principio «*Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazioni previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria*» è pari a 15;

- tale ultima modifica/rettifica comporta che l'art. 13, comma 5, che recita «*Per la sottomisura 4.1, il punteggio massimo è 100 ed i criteri di selezione sono i seguenti:*» deve essere così sostituito: «*Per la sottomisura 4.1, il punteggio massimo è 90 ed i criteri di selezione sono i seguenti:*»;

**CONSIDERATO** che è anche opportuno modificare l'art. 5, comma 14, per armonizzare meglio il testo con le precedenti disposizioni; pertanto l'art. 5, comma 14, che recita «*Sono, inoltre, causa di non ammissibilità della domanda di sostegno:*» deve essere così sostituito: «*Non sono, inoltre, ammissibili alla domanda di sostegno:*»;

**VALUTATA** la necessità di permettere ai potenziali beneficiari di prendere cognizione delle modifiche/integrazioni apportate e, pertanto, di procedere con la proroga del termine di scadenza di presentazione delle domande alla data del **10 novembre 2022**;

**RITENUTO** opportuno procedere con l'approvazione del bando modificato/integrato relativamente ai

suddetti articoli nonché all'art. 7, rubricato «*termini di presentazione delle domande*»;

**VISTI:**

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, concernente il “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” come modificato e integrato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)”;

**DETERMINA**

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. approvare l'allegato bando pubblico di attuazione pacchetto giovani – seconda edizione riferito alla Misura 6 - “Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese” - Sottomisura 6.1 - “Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori” - FONDI EURI e alla Misura 4 - “Investimenti in immobilizzazioni materiali” - Sottomisura 4.1 - “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”, con le modifiche/integrazioni riportate in premessa, (Allegato “A”);
2. stabilire il termine di scadenza del bando al **10 novembre 2022**;
3. disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise, nell'Albo Pretorio *on line*, nonché nell'area tematica Agricoltura, PSR Molise 2014-2020;
4. considerare la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;
5. sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";
6. considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 concernente il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, per quanto applicabile;
7. dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO  
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82